



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VI

Ambiente, Energia e Verde Pubblico

Via Mario Spadola, 56 Pal. Ex Consorzio Agrario - Tel. 0932 676436
Fax 0932 676438 - E-mail g.giuliano@comune.ragusa.gov.it

ORDINANZA N° 1062 /R.O.S. DEL 06-12-2017

Oggetto: Ordinanza relativa alla eliminazione di disturbi di natura acustica, provenienti dal pubblico esercizio denominato "PRIMACLASSE", ubicato in via Ercolano n. 7, in Ragusa.

IL SINDACO

VISTA la nota CAT.198/a-16/P.G. del 25.09.2017 di accertata violazione in materia di tutela dell'ambiente abitativo dell'inquinamento acustico ex art. 10 c.2 L. 447/95, emessa dal Corpo di Polizia Municipale-Sez. Polizia Giudiziaria, a seguito di segnalazioni in data 31.10.2016 e 10.04.2017 per continui e rilevanti disturbi di natura acustica alle occupazioni e al riposo delle persone, derivanti dal pubblico esercizio denominato "PRIMACLASSE", sito in via Ercolano n. 7 in Ragusa;

VISTO l'atto di diffida del 26.09.2017 prot. 0100157, a firma del Dirigente del settore VI-Ambiente, Energia e Verde pubblico, indirizzato, fra l'altro, anche al rappresentante legale della impresa Stracquadanio Giuseppe & C. s.n.c., con sede in Via Ercolano n. 7, con il quale si diffidava la stessa ad adempiere a quanto segue:

- adottare con effetto immediato tutti gli accorgimenti necessari a ricondurre la rumorosità entro i limiti di legge;
- predisporre e trasmettere al Settore Ambiente entro e non oltre trenta giorni dalla notifica, dopo la realizzazione degli interventi di bonifica acustica, apposita relazione tecnica con analisi fonometrica, eseguita nelle stesse condizioni, verificatesi al momento della violazione, redatta da un tecnico competente in acustica ambientale (ex art. 2 Legge 447/95), attraverso la quale si attesti la conformità degli interventi di mitigazione eseguiti e dalla quale si evinca il rispetto dei valori limite, per il superamento dei quali è stato emesso il provvedimento da parte del Comando della Polizia Municipale.

CONSIDERATO che a tutt'oggi al Settore VI - Ambiente, Energia e Verde pubblico, non è pervenuta la relazione tecnica con analisi fonometrica, richiesta con il sopracitato atto di diffida;

RITENUTO pertanto necessario provvedere con urgenza ad eliminare la situazione di potenziale pregiudizio per la salute pubblica derivante dall'inquinamento acustico sopra descritto;

Visto il DPCM 01.03.91;

Visto il DPCM 14.11.97;

Visto l'art. 9 della L. 447/95;

Visto l'art. 32 della legge 23/12/1978 n.º833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale" che assegna al Sindaco quale Autorità Sanitaria locale le competenze per la emanazione di provvedimenti per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute pubblica;

Visto l'art. 50 comma 5 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e ss. mm. e ii. che definisce le attribuzioni del Sindaco per l'emanazione di provvedimenti contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie e di igiene pubblica a carattere locale;

ORDINA

Per i motivi contingibili e urgenti esposti in premessa, che si intendono espressamente richiamati:

1. Al Sig. Stracquadanio Giuseppe, nella qualità di legale rappresentante dell'impresa Stracquadanio Giuseppe e C. s.n.c., P.Iva 01162790883, con sede in via Ercolano n. 7 in Ragusa, di eseguire quanto già richiesto nell'atto di diffida del 26.09.2017 prot. 0100157 sopra citato, e precisamente:
 - adottare con effetto immediato tutti gli accorgimenti necessari a ricondurre la rumorosità entro i limiti di legge;

- predisporre e trasmettere al Settore Ambiente entro e non oltre trenta giorni dalla notifica del presente atto, dopo la realizzazione degli interventi di bonifica acustica, apposita relazione tecnica con analisi fonometrica, eseguita nelle stesse condizioni, verificatesi al momento della violazione, redatta da un tecnico competente in acustica ambientale (ex art. 2 Legge 447/95), attraverso la quale si attestì la conformità degli interventi di mitigazione eseguiti e dalla quale si evinca il rispetto dei valori limite, per il superamento dei quali è stato emesso il provvedimento-nota CAT.198/a-16/P.G. del 25.09.2017 di accertata violazione in materia di tutela dell'ambiente abitativo dell'inquinamento acustico ex art. 10 c.2 L. 447/95 da parte del Comando della Polizia Municipale.
2. La presente Ordinanza dovrà immediatamente essere notificata:
 - Al Sig. Stracquadanio Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della ditta Stracquadanio Giuseppe e C. s.n.c., con sede in via Ercolano n. 7 - RAGUSA;
 - Alla Questura di Ragusa – Divisione Polizia Amministrativa, Sociale e dell'Immigrazione- Squadra di Polizia Amministrativa-Via G. Lizzio n. 1 - RAGUSA;
 - All'Arpa Sicilia – UOC struttura territoriale di Ragusa - Viale Sicilia n. 7 – RAGUSA;
 - Al Settore IX – Polizia Municipale – RAGUSA- SEDE;
 - Allo Sportello Unico Attività Produttive – RAGUSA – SEDE;
 - Al Settore VII – Sviluppo Economico del Territorio Cultura-Sport e Attività del tempo libero – RAGUSA-SEDE.
 - Al Settore VI Ambiente, Energia e Verde pubblico – RAGUSA -SEDE
 3. Pubblicare copia della presente Ordinanza all'Albo Pretorio e nell'apposita sezione del sito istituzionale di questo Comune.

AVVISA

1. che in caso di accertata inadeguatezza e/o violazione a quanto disposto nella presente ordinanza, ne sarà data comunicazione alla Autorità Amministrativa e Giudiziaria competente e si procederà all'adozione di eventuali provvedimenti inibitori dell'attività lavorativa, anche parziale, finalizzati ad eliminare gli inconvenienti riscontrati di cui in premessa, a tutela della salute pubblica;
2. che il Settore VI e la Polizia Municipale sono incaricati, ciascuno per quanto di competenza, di controllare l'esecuzione del presente atto.

Informa che il responsabile del procedimento amministrativo per il presente atto è il dott. Ing. Giuseppe Giuliano, Dirigente del Settore VI di questo Comune.

Dalla Residenza Comunale, li

IL SINDACO
(Ing. Federico Piccitto)



Il presente atto potrà essere impugnato dagli interessati con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia entro il termine di sessanta giorni dalla data di notificazione, oppure, in via alternativa con ricorso straordinario, al Presidente della Regione Siciliana, entro centoventi giorni decorrenti sempre dalla data di notificazione.

GG/

